



PIETER M. VAN HATTEM



Jennifer Egan (55 anni) vive a Brooklyn. Il suo ultimo romanzo è *Manhattan beach* (Mondadori, pagg. 510, € 22; e-book € 9,99).

## L'acqua, che scoperta

**JENNIFER EGAN CI PORTA TRA I CANTIERI NAVALI DI NYC, ANNI 40. DOVE UNA DONNA È PRONTA A SFIDARE IL MONDO**

testo di Carlotta Vissani

**A**mbientato durante il secondo conflitto mondiale, *Manhattan beach*, ultima fatica di Jennifer Egan, Premio Pulitzer 2011, è un potente affresco storico e pure un appassionato intreccio di vite: della protagonista Anna Kerrigan, determinata a diventare la prima donna palombaro, di suo padre, che per far fronte alla disabilità della figlia minore Lydia è costretto a lavorare come portaborse per la mafia locale, e del gangster Dexter Styles, a cui è legato il destino dei Kerrigan.

Come mai un romanzo storico?

«Mi interessava il fermento che negli Anni 40 si sviluppò intorno al cantiere navale di Brooklyn, dove lavoravano 70mila persone. Dato che gli uomini erano al fronte, molte donne hanno cominciato a svolgere mansioni maschili, emancipandosi».

Che tipo di donna è la protagonista?

«Anna è autonoma, caparbia: sfida il maschilismo e diventa palombaro. E poi lotta per scoprire la verità su suo padre».

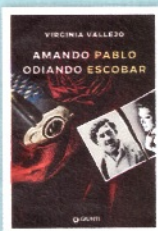
Anna tiene molto alla famiglia, ma l'amore?

«La sua priorità non è l'amore ma il lavoro, che la aiuta a realizzarsi».

L'acqua è una costante dei suoi romanzi...

«È sinonimo di scoperta. Ogni volta che Anna si immerge, dissotterra oggetti ma anche pezzi di sé». **T**

### LA PUPA DEL BOSS



Lei è Virginia Vallejo, celebre conduttrice della tv colombiana, lui è Pablo Escobar, il più famoso narcotrafficante della storia, un uomo seducente ma anche un criminale spietato, ossessionato da denaro e potere. La parabola di questi due amanti (che dal 19 aprile vedremo al cinema in *Loving Pablo*, con Penélope Cruz e Javier Bardem), è narrata dalla stessa Vallejo, oggi 68 anni, in *Amando Pablo odiando Escobar* (Giunti, pagg. 480, € 18; e-book € 10,99): un tuffo negli abissi di un rapporto turbolento tra estasi, follia e intrighi. (C.V.)

## Nevicare epocali

Anni 80. Carlo ha un ricordo vivido dell'incanto vissuto quando, da piccolo, ha visto per la prima volta la neve a Roma. La seconda nevicata, vent'anni dopo, porta con sé il dramma della morte di Mascia, sua amica durante l'adolescenza. Quel lutto lo catapulta nell'età adulta e da lì parte il racconto del cambiamento interiore: l'incontro con i vecchi amici al capezzale di Mascia suscita un appassionato flusso di coscienza tra dubbi esistenziali, autocritica e ironia. *Come un giovane uomo* è il romanzo d'esordio di Carlo Carabba, responsabile della narrativa italiana Mondadori. (E. Molisani)



Come un giovane uomo, di Carlo Carabba (Marsilio, pagg. 176, € 17; € 9,99).

## Banche maneggione

Negli Usa chi segnala aspetti illeciti nella propria attività viene chiamato *whistleblower*. Lo è Bradley, protagonista di *Il banchiere di Lucifero*. Giovane talentuoso, viene assoldato dall'istituto di credito più importante della Svizzera per adescare ricchi clienti americani e spostare i loro capitali su conti cifrati elvetici. Quando si rende conto di essere una pedina sacrificabile, decide di denunciare il più grande caso di evasione fiscale al mondo. E il suo Paese lo ringrazia? Non proprio: leggere per credere. (F. Capacchione)



*Il banchiere di Lucifero*, di Bradley C. Birkenfeld (RaiEri, pagg. 377, € 18; e-book € 9,99).